

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI AUTORIZZATA DAL TAR LAZIO - ROMA SEZIONE III BIS, CON ORDINANZA N. 4507 del 3.07.2019.

L'avv. Ilaria Anita Fares con il presente avviso in esecuzione dell'Ordinanza in oggetto del T.A.R. per il Lazio – Roma, Sezione III Bis con la quale è stata ordinata l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati utilmente inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale del concorso per dirigenti scolastici indetto con DDG MIUR n. 1259 del 23.11.2017 – elenco pubblicato con DDG MIUR n. 395 del 27.3.2019 (ovvero elenchi anche successivi), autorizzando la notifica per pubblici proclami con le modalità stabilite nell'Ordinanza del medesimo TAR n. 836 del 6.2.2019 attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del MIUR.

1. Autorità procedente: TAR LAZIO-ROMA, SEZIONE III BIS, per il ricorso **RG. 6604/2019 (doc.1);**

2. Ricorrenti: Sigg.re Attilia Antonella, Chicca Amanda, Ciolli Edvige, Conte Ileana, Granese Adelaide, Mancini Simona, Mascia Antonia, Panariello Marcella, Perceballi Maria del Rosario, Pomponi Milena, Rossetti Silvia, Rossitto Claudia, Rossi Federica, Sferra Bruna;

Resistenti: M.I.U.R.- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, in persona del Ministro pro tempore; M.I.U.R. – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO PER LA REGIONE LAZIO, in persona del legale rappresentante pro tempore;

controinteressati: Sig.ra Angela Anna Tancredi; Sig. Emilio Di Felice (nonché i soggetti ricoprenti le posizioni utili in ciascuna delle graduatorie regionali impugnate);

3. Provvedimenti impugnati: decreto n. 395 del 27/03/2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per il personale scolastico recante l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del corso-concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, bandito con D.D.G. n. 1259 del 2017, pubblicato sulla G.U. n. 90 del 24.11.2017;
- avviso del MIUR prot. 0018824 del 19/04/19 avente in oggetto "Prova scritta del concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica -D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017 - riscontro plurime istanze di accesso presentate dai candidati";
- per quel che possa occorrere, degli elaborati della prova scritta (con tutti i quesiti e le relative risposte), delle schede di valutazione della prova e dei verbali delle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte di tutte le ricorrenti, documenti inviati dal MIUR ad ogni ricorrente (doc. n. 5 lett. A - P);
- di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale, anche non conosciuto, relativo alla medesima procedura concorsuale, in quanto lesivo degli interessi delle ricorrenti;

4. Motivi di ricorso (sintesi):

- 1) Violazione dell'art. 8, co. 2 e co. 12, del D.D.G. n. 1259 del 2017 (bando): mancato svolgimento della prova scritta in una unica data; eccesso di potere per disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta nello svolgimento della prova scritta; sviamento. Violazione dei principi costituzionali relativi alla parità di trattamento tra i concorrenti nei concorsi pubblici: violazione degli artt. 3, 51 e 97 co. 1 della Costituzione.
- 2) Violazione dell'art. 8, co. 9, del D.D.G. n. 1259 del 2017 (bando) e del D.M. n. 138 del 2017, art. 13, comma 1, in relazione ai c.d. "quadri di riferimento della prova scritta"; eccesso di potere per disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta; sviamento. Violazione degli artt. 3, 51 e 97 co. 1 della Costituzione.
- 3) Violazione dell'art. 8, co. 4 e 5, del bando e del D.M. n. 138 del 2017, art. 10, comma 2, sui cinque quesiti a risposta aperta costituenti la prova scritta (oltre i due quesiti di lingua), che dovevano vertere sulle materie indicate nel D.M. n. 138/2017 (art. 10, co. 2). Disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta; sviamento.
- 4) Violazione dell'art. 8, co. 4 e 5, del D.D.G. n. 1259 del 2017 e del D.M. n. 138 del 2017, art. 10, comma 2, sui due quesiti in lingua straniera costituenti la prova scritta, che dovevano appartenere al livello di difficoltà B2 del CEF indicato nel D.M. n. 138/2017 (art. 10, co. 2).
- 5) Violazione dell'art. 16 del D.M. n. 138 del 2017: "Condizioni personali ostative agli incarichi nelle commissioni esaminatrici". Violazione del principio di imparzialità (artt. 3 e 97 co. 1 Cost.) e dell'art. 51 c.p.c.

- 6) Violazione del principio di trasparenza nei procedimenti concorsuali; mancato rispetto del diritto di accesso (art. 22 e ss. L. 241/90) in riferimento alla documentazione richiesta dalle ricorrenti con le istanze di accesso; accesso consentito dal Ministero, soltanto parzialmente e con ritardo, in relazione: alla conoscibilità degli elaborati scritti delle ricorrenti, al punteggio assegnato a queste ultime e alla motivazione dell'esclusione; Violazione dell'articolo 12, co. 1, del D.P.R. n. 487 del 1994. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità nelle operazioni di correzione della prova scritta; violazione degli artt. 3, 51 e 97 co. 1 Cost.
- 7) Violazione del principio di imparzialità (artt. 3, 51 e 97 co. 1 Cost.) durante le operazioni di correzione della prova scritta. Disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta nella correzione degli elaborati scritti.
Valutazione non omogenea degli elaborati scritti nelle diverse sottocommissioni di esame, violazione dei criteri e delle modalità di correzione (stabiliti in seduta plenaria dalla Commissione e dalle 37 Sottocommissioni con il verbale n. 3 del 25 gennaio 2019), in riferimento alla correzione degli elaborati delle ricorrenti.
- 8) Violazione applicazione delle regole concorsuali e della disciplina fissata per lo svolgimento del concorso nazionale: mancata simultaneità della prova; violazione delle "indicazioni relative allo svolgimento della prova scritta" fornite a riguardo dal MIUR per la prova scritta di cui alla nota n. 0041127 del 18.11.2017 del Direttore Generale per il Personale Scolastico. Disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta; sviamento.
- 9) Inadeguatezza del sistema software messo a disposizione dei concorrenti per lo svolgimento della prova scritta.
- 10) Verifica del rispetto del principio dell'anonimato; verifica dell'esatta corrispondenza delle prove abbinate a quelle svolte effettivamente da ogni ricorrente.

Domande formulate in ricorso:

in via cautelare:

- sospendere l'efficacia del decreto del MIUR n. 395 del 27/03/2019 recante l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del corso-concorso nazionale in argomento, nella parte in cui le ricorrenti non sono state ammesse alla prova orale; nel merito:
- accogliere il ricorso, annullando - per quel che possa occorrere - il decreto del MIUR n. 395 del 27/03/2019 recante l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e gli atti indicati in epigrafe; ammettere le ricorrenti in via definitiva alla prova orale e alle successive fasi del corso-concorso (prova orale e successivo corso di formazione dirigenziale e tirocinio ex art. 12 e ss. del bando), con inserimento nella graduatoria generale di merito conclusiva del corso-concorso; con riserva di motivi aggiunti.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6. **l'Ordinanza n. 4507/2019 emessa dal TAR LAZIO – ROMA – Sezione III Bis** – ha disposto e autorizzato la notifica per pubblici proclami ai controinteressati come sopra individuati con le modalità di cui **all'Ordinanza TAR LAZIO – ROMA – Sezione III Bis - n. 836 del 6.2.2019**, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del MIUR (**docc. 3 e 4**).

7. Il testo integrale del ricorso introduttivo è allegato al presente avviso (**cfr. doc. 1**).

Si chiede pertanto a Codesto Spett.le MIUR di procedere con urgenza agli adempimenti richiesti dal TAR Lazio con la suddetta ordinanza n. 4507/19 e da questo patrocinio.

Si precisa che in ordine alle modalità prescritte dal TAR:

il MIUR e gli USR intimati hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali il presente avviso, il testo integrale del ricorso e della citata ordinanza e dell'elenco dei controinteressati.

Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. e, ove dotati di autonomi siti, gli USR resistenti:

-non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, l'ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, e il presente avviso;

- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dell'ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati, integrati dal presente avviso, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Si allegano al presente avviso con file separati:

- 1)** ricorso al TAR Lazio – Roma Sez. III Bis, R.G. 6604/2019 in file nativo digitale pdf. nome file "*ricorso*" estratto dal portale riservato del sito www.giustizia-amministrativa.it;
- 2)** elenco dei controinteressati di cui all'elenco degli ammessi agli orali pubblicato con DDG del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 395 del 27.3.2019;
- 3)** Ordinanza n. 4507/2019 emessa dal TAR LAZIO – ROMA – Sezione III Bis;
- 4)** Ordinanza TAR LAZIO – ROMA – Sezione III Bis - n. 836 del 6.2.2019;
- 5)** ricevuta bonifico.

Roma, 13 luglio 2019

Avv. Ilaria Anita Fares